

INCONTRO IN REGIONE PER IL TUNNEL: 220 MILIONI DI EURO IL COSTO DELL'OPERA

Si alza il sipario sul traforo fra Rapallo e la Fontanabuona

Domani l'assessore Paita presenta ai sindaci il progetto preliminare

SIMONE ROSELLINI

DOMANI si alzerà il sipario sul tunnel della Fontanabuona. Non c'è ancora, infatti, una presentazione pubblica, ma domani mattina in Regione l'assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaella Paita, potrà presentare almeno ai sindaci di Rapallo e della Fontanabuona il contenuto di massima del progetto preliminare avanzato elaborato, negli ultimi mesi, dalla Spea, società di progettazione del gruppo Autostrade. Si tratta, a meno di clamorose smentite dell'ultima ora, di un progetto la cui realizzazione è stimata in costi entro i 220 milioni.

L'ultima limatura deriva dallo sviluppo che l'ingegner Alberto Selieri ed il suo team hanno dato all'innesto sulla 225. Dopo l'uscita allo scoperto sulla Provinciale 22 di Tribogna, infatti, i progettisti prevedono di far percorrere gli ultimi chilometri agli automobilisti sulla stessa strada, adeguandone il tracciato alla presenza dei mezzi pesanti del traffico autostradale. In questo modo, l'innesto sulla Provinciale di fondovalle avverrà a Ferrada, con la necessaria realizzazione di una roton-

da che regolamenti il traffico tra l'innesto autostradale, la 225 e Ferrada vecchia. Con il progetto preliminare pronto, da domani si aprirà in via definitiva anche la partita per reperire i fondi che servono a realizzare effettivamente l'infrastruttura: «Dimostreremo - dice il capogruppo dell'Udc in consiglio regionale e presidente del consiglio comunale di Cicagna, Marco Limoncini - che il tracciato proposto e progettato determinerà non solo ricadute positive importanti sull'economia dell'intero territorio del Tigullio ma che l'investimento avrà anche un ritorno positivo, in tempi ragionevoli: pertanto, proveremo, come richiestoci dal governo nazionale, che l'infrastruttura sarà economicamente sostenibile».

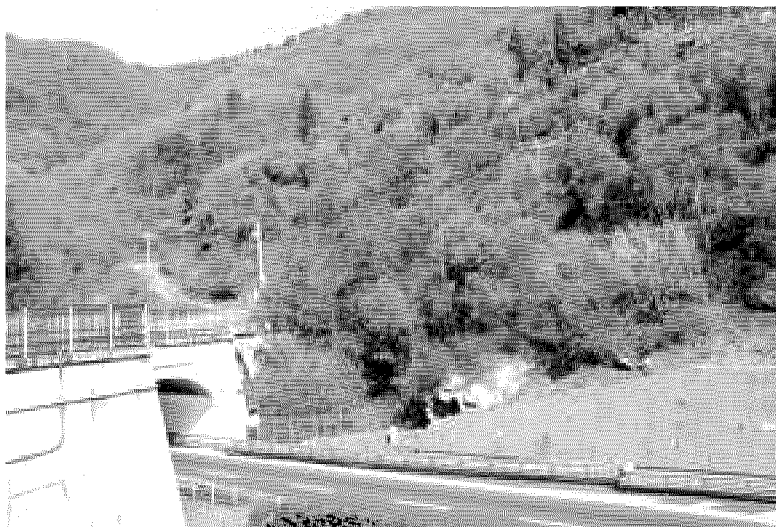
I sindaci della Fontanabuona, in questo senso, hanno già elaborato lo studio secondo cui, con un collegamento molto più veloce con la costa, si potrebbero sviluppare sino a 1.137.000 metri quadrati di nuove aree produttive, con sviluppo demografico della zona sino a 15mila abitanti. Perché, allora, non arriva un incontro pubblico? Perché il presidente della giunta regionale, Clau-

dio Burlando, vuole tornare in Fontanabuona proprio con qualche elemento concreto sulla realizzazione, e attende (dovrebbe cadere verso il 20 di questo mese) un incontro preliminare con il ministro Corrado Passera. Non a caso, al momento, la data indicativa della presentazione pubblica cade proprio pochi giorni dopo il 20, ovvero venerdì 23.

«L'amministrazione regionale - riprende Limoncini - si confronterà con il ministro sul finanziamento dell'opera, che il nostro territorio da molti decenni attende. Le relazioni istituzionali portate avanti in questi ultimi mesi dal presidente Burlando e dall'assessore Paita con il nuovo ministro, con Anas e con Società Autostrade, ci fanno ben sperare anche in merito al completo finanziamento per seguirne l'iter in tempi rapidi. Sono di buon auspicio anche le modifiche normative che il governo sta valutando di attuare in riferimento alla defiscalizzazione sugli investimenti infrastrutturali, norme che permetteranno ai concessionari autostradali di ottenere nuove risorse da investire in nuove opere».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area dov'è prevista l'uscita del tunnel sul versante di Rapallo

PIUMETTI

